

In attesa del bando per la futura gestione, il sindaco Michelotti chiarisce alcuni aspetti

Casa di Riposo di San Michele: lettera a personale e parenti degli ospiti

SAN MICHELE MONDOVÌ – (m.g.) - Una lettera per tranquillizzare dipendenti e parenti degli ospiti della Casa di Riposo "San Michele Arcangelo", comunale, che nei prossimi mesi sarà affidata ad un gestore privato. Il sindaco Domenico Michelotti ha voluto prendere carta e penna e chiarire la situazione di fronte ad alcune voci e preoccupazioni circolate all'interno della struttura per anziani.

Domande di questo tenore: "Con il cambio di gestione sarà ancora come prima?". Oppure: "Aumenteranno le rette? Gli ospiti saranno ancora trattati come prima?". E persino: "La struttura non rischia di chiudere?". Lo spauracchio del cam-

biamento aleggia, con tutti i timori connessi. Di qui la lettera.

Il foglio è stato appeso in vari punti della Casa di Riposo, affinché tutti lo potessero vedere. "Il Comune sta predisponendo il bando per l'affidamento della gestione della struttura – chiarisce immediatamente il sindaco Michelotti -. Tale operazione non comporterà alcuna modifica nella gestione. Infatti, il personale e la struttura rimarranno invariati".

Il testo del bando è in fase di ultimazione e a breve si dovrebbe procedere alla pubblicazione. Saranno invitate le otto società che avevano presentato la manifestazione d'interesse. È ipotizzabile che la nuova ge-

stione possa partire non prima di gennaio 2016 (mentre per i lavori di adeguamento, si parla di circa un milione e mezzo di euro, la Regione ha concesso una proroga fino al 2017).

"Proprio per garantire al meglio il permanere dell'attuale situazione, sia per il personale sia per gli ospiti – scrive Michelotti -, questo Comune sta ponendo particolare cura nella predisposizione del relativo bando, stabilendo sin d'ora quelle che saranno le condizioni di affidamento che dovranno essere rispettate nell'interesse di tutti. In pratica, una volta perfezionato l'affidamento, cambierà soltanto la gestione, ma il servizio reso dovrà restare immutato".